

XXVII Edizione
PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE di POESIA
“CITTA' DI QUARRATA”
VERBALE DELLA GIURIA

La Giuria del Premio, composta da: Athos CAPECCHI, Angela GIGNI, Paola GIUNTINI, Elena GORI, Giancarlo GORI, Paola LOMI, Walter MELANI, Piero SANTINI (Presidente), alla presenza di Biagio FALCINI segretario del Premio e rappresentante del Gruppo Culturale “Città di Quarrata” e Leo TERZIANI, Presidente Pro-loco Quarrata, nella sua prima riunione del 10 settembre 2008, tenutasi nei locali della Biblioteca Comunale di Quarrata, dopo una accurata e scrupolosa selezione dei numerosi lavori presentati, riduceva il novero dei concorrenti meritevoli di ulteriore attenzione e più approfondita analisi ai seguenti 31 poeti:

RINDI Leonardo di Quarrata (PT), CAPUCCI Mario di Lugo (RA), RAIMONDI Daniela di Saltrio (VA), CANGIANI Salvatore di Sorrento (NA), TAMARO Tristano di Trieste, VICARETTI Umberto di Luco dei Marsi (AQ), VETROMILE Giuseppe di Madonna Dell'Arco (NA), FERLINI Vanes di Imola (BO), DE MOLA Carmen di Polignano a mare (BA), DE SANTIS Marcello di Tivoli (RM), SETTIMI Rodolfo di Roma, GIOVANNELLI Lucia di Parma, GALILEA Benito di Roma, BIANCHI PETITTI Cesy di Livorno, SODI Mario di Scandicci (FI), CITTON Gian di Feltre (BL), CASO Giovanni di Siano (SA), TROIANO Giovanni di Trebisacce (CS), CLOEMENTI Dante di Concarnarise (VR), GRIECO Gennaro di Trana (TO), BARBIERI Enrico di Curtatone (MN), DELL'ANNA Giuseppe di Torino, LUISO Domenico di Bitonto (BA), CONSOLI Carmelo di Firenze, ANGELINI Giancarlo di Genova, CAPECCHI Lioriana di Quarrata (PT), NATALE Anna di Quarrata, BALESTRIERE Pasquale di Barano d'Ischia (NA), FERRAMOSCA Annamaria di Roma, FRAGOMENI Emilia di Genova, BIGAZZI Caterina di Lastra a Signa (FI).

Il 19 settembre, in seconda seduta, al termine di una articolata, ampia e a momenti anche vivace discussione, durante la quale ogni giurato approfondiva l'analisi delle liriche e dava la sua valutazione, la Giuria decretava la seguente graduatoria dei vincitori:

1° premio: Medaglia in argento offerta dal PRESIDENTE della REPUBBLICA; € 700,00 offerti dal Comitato Organizzatore. Medaglia d'oro offerta dalla Filarmonica Comunale "Giuseppe Verdi" di Quarrata. Targa in argento e € 150,00 offerti dal Lions Club Quarrata-Agliana-Pianura Pistoiese. Pubblicazione “La piazza delle piazze” offerta dal Comune di Quarrata, confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Caterina BIGAZZI di Lastra a Signa (FI), per la poesia: “Nel silenzio delle piume”, con la seguente motivazione:

Entro una terna singolare per scelte tematiche (quasi un piccolo “bestiario” modernamente atteggiato), la prima poesia, intitolata dal verbo latino “exsistere” (non a caso scisso nei suoi elementi formativi, ad indicare un processo genetico “in fieri”), tratta la vicenda di una cocorita e della sua volontà insopprimibile di covare le uova per generare nuove vite, seguendo solo un imperioso impulso naturale. E, allo stesso modo in cui Leopardi si raffrontava col passero solitario, così la moderna poetessa paragona se stessa e la sua brama di creazione artistica al piccolo pennuto, incarnandosi a poco a poco nell'animale e mischiando le due situazioni in una simbiosi empatica che alla fine accomuna le due esistenze in un'unica entità (al punto che le “frasi” si rivestono d’ “erba” e le “uova” si fanno “lemmi”). Appoggiati ad una tecnica sapiente, giocata sul filo di una similitudine che stempera le iniziali diversità (“mentre io... lei”) in una conclusiva volontà di

immedesimazione in una esperienza che appare quasi come un modello da seguire, i versi si dipanano con coerente sviluppo argomentativo e limpida evidenza d'immagini.

2° Premio: dono di S.E. il Prefetto di Pistoia; € 350,00 offerti dal Comitato Organizzatore. Targa artistica offerta dal Comune di Quarrata. € 150,00 offerti dal Lions Club Quarrata-Agliana-Pianura Pistoiese. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata, confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Pasquale BALESTRIERE di Barano d'Ischia (NA), per la poesia "Tramonto a Paestum", con la seguente motivazione:

Poesia, come le altre del trittico, di impostazione classicheggiante, "Tramonto a Paestum" esalta il connubio fecondo fra natura e ruderi antichi in un momento della giornata che asseconda risvegli arcani e presenze divine ("Già cade il sole e già risveglia i fiati / tenaci della notte, le presenze / numinose"). Puntuale e pregnante il suggestivo Leitmotiv dei templi, che troneggiano anaforicamente su ogni incipit di strofa, ora a farsi baciare dal cielo, ora a fornire suoni al vento, ora infine ad assistere al simbolico rituale del poeta, vittima sacrificale di un mondo lontano e perduto per sempre ("Io qui tra i templi / ostia designata, piego il capo / al dovere della vita / che mi strappa lontano"). La scorrevole musicalità dei versi (per lo più endecasillabi e settenari) aggiunge grazia e nitore alla fragrante composizione.

3° Premio: € 250,00 offerti dal Comitato Organizzatore. Dono offerto dalla Regione Toscana. € 150,00 offerti dal Lions Club Quarrata- Agliana-Pianura Pistoiese. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata, confezione di vini locali e offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Giovanni CASO di Siano (SA), per la poesia "Ora è lontano il cielo dell'infanzia", con la seguente motivazione:

Con una sequela di endecasillabi suadenti ed armoniosi l'autore esprime una visione della vita oscillante incessantemente fra poli antitetici, in una simbiosi ed alchimia di opposti che screziano drammaticamente un cammino esistenziale, ora che "è lontano il cielo dell'infanzia", sospeso fra "pane da scavare con le unghie" e "il cuore [...] porta tremula dei cosmi", fra speranze e rimorsi brucianti, fra bontà e ferocia, fra ferite e piaceri ("Sempre noi siamo [...] un pentagramma / scritto col sangue e il gaudio della vita"). Le immagini, spesso di accattivante carica espressiva ("odorano di vento le parole", "siamo nel mondo come la corolla / appartiene al suo stelo, siamo il loglio / e insieme il grano") arricchiscono la griglia strutturale della densa e sofferta composizione.

4° Premio: € 200,00 offerti dal Comitato Organizzatore; dono offerto dalla Provincia di Pistoia. € 100,00 offerti dal Lions Club Quarrata-Agliana-Pianura Pistoiese. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata, confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Umberto VICARETTI di Luco dei Marsi (AQ), per la poesia: "Si è fatto tardi, cara", con la seguente motivazione:

Questa la situazione evocata dalla poesia: al crepuscolo, in una oscurità che si fa sempre più incombente ("Lentamente / si smemora la luce") vengono meno i punti di appoggio e di riferimento per il viaggio esistenziale dell'autore ("ed io non ho più mappe da seguire / né occhi buoni a trattenerne stelle"). L'unica salvezza possibile risiede nel lume della persona cara, nella sua stella vespertina e notturna, che permetta

di oltrepassare il buio e di sottrarsi all'incombente naufragio. La densa composizione si snoda attraverso armoniosi endecasillabi, leopardianamente intercalati da settenari, e vive di immagini incisive, talora di tragica densità espressiva ("petali ossidati", "foglie affastellate", "relitto risparmiato alla deriva").

5° Premio: € 150,00 offerti dal Comitato Organizzatore; Trofeo offerto dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole. € 100,00 offerti dal Lions Club Quarrata-Agliana-Pianura Pistoiese. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata, confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Loriana CAPECCHI di Quarrata (PT), per la poesia: "Plenilunio", con la seguente motivazione:

Attraverso una serie di versi suadenti e melodiosi (tutti endecasillabi, sottoposti anche ad accorta frammentazione, dopo l'iniziale quinario) l'autrice realizza un fascinoso quadro brulicante di vita, di presenze arcane, di voci animalesche in una spettacolare apertura di luce lunare che tutto svela e squaderna. Natura vegetale e animalesca si intrecciano in un incanto armonioso e stupefatto, fragrante di odori ("il bosco / di resine odoroso e di foglie"), di voci variegata (pigolio d'uccelli, pianto di grilli), di respiri, di silenzio, di misteri ineffabili, culminanti nel "sonno del serpente / che sogna stelle chiare sulle gobbe / di neri colli stesi sotto il cielo". Una impostazione di tipo pascoliano, tesa a cogliere le voci più nascoste della natura, si accoppia all'adozione di un lessico semplice e limpido, trasparente e musicale.

La Giuria inoltre classificava al 6° posto, ex aequo, i sottocitati autori, qui menzionati in ordine alfabetico:

Coppa Mobil Travel Agency Quarrata, buono per la partecipazione gratuita all'edizione 2009 offerta dalla Segreteria del Concorso. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Giancarlo ANGELINI di Genova per la poesia "L'ultima chiamata".

Coppa Pro-loco Quarrata, buono per la partecipazione gratuita all'edizione 2009 offerta dalla Segreteria del Concorso. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Salvatore CANGIANI di Sorrento (NA) per la poesia "Geometria dei deserti".

Coppa Confesercenti Pistoia, buono per la partecipazione gratuita all'edizione 2009 offerta dalla Segreteria del Concorso. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Dante CLEMENTI di Concamarise (VR) per la poesia "Quando nell'ombra"

Coppa Confartigianato, buono per la partecipazione gratuita all'edizione 2009 offerta dalla Segreteria del Concorso. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Carmelo CONSOLI di Firenze per la poesia "Fichidindia".

Coppa Confcommercio, buono per la partecipazione gratuita all'edizione 2009 offerta dalla Segreteria del Concorso. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Carmen DE MOLA di Polignano a mare (BA) per la poesia "Del perduto amore".

Coppa Gruppo Culturale "Sbarra", buono per la partecipazione gratuita all'edizione 2009 offerta dalla Segreteria del Concorso. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata, confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Marcello DE SANTIS di Tivoli (RM) per la poesia "Ai confini dell'anima".

Coppa CNA Pistoia, buono per la partecipazione gratuita all'edizione 2009 offerta dalla Segreteria del Concorso. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata, confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Gennaro GRIECO di Trana (TO), per la poesia "La riqualificazione energetica".

Coppa Associazione Carnevale di Valenzatico, buono per la partecipazione gratuita all'edizione 2009 offerta dalla Segreteria del Concorso. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata, confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Anna NATALE di Quarrata (PT) per la poesia "Una poesia sulla porta rossa".

Coppa Ruri Est, buono per la partecipazione gratuita all'edizione 2009 offerta dalla Segreteria del Concorso. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata, confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Daniela RAIMONDI di Saltrio (VA) per la poesia "Resurrectio".

Coppa Il Rifugio Hotel Ristorante, buono per la partecipazione gratuita all'edizione 2009 offerta dalla Segreteria del Concorso. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata, confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a:

Giuseppe VETROMILE di Madonna dell'Arco (NA) per la poesia "Un perpendicolare ago di luce".

La Segreteria del Concorso si esprimeva poi per la speciale sezione "Poeti con residenza all'estero". Al termine della discussione dando atto del buon livello delle poesie presentate, così decideva:

PREMIO SPECIALE INTERNAZIONALE: € 350,00 offerti dal Circolo Umberto I. Pubblicazione "La piazza delle piazze" offerta dal Comune di Quarrata, confezione di vini locali offerta dal Comitato Organizzatore, a: Graziano SIA di Tesserete (T.I.) Svizzera per la poesia "Verso il fiume".

A conclusione dei lavori la Giuria esprimeva la propria soddisfazione per il sorprendente numero di partecipanti e per la buona qualità di molte delle liriche presentate, fatti che conferiscono al Premio "Città di Quarrata" un indubbio rilievo nel panorama regionale e nazionale.

La Giuria esprimeva, nella circostanza, il proprio compiacimento per l'appoggio dato al premio da insigni personalità e accreditati organismi, in particolare dal presidente della Repubblica, che conferisce la prestigiosa e autorevole medaglia in argento, dal Prefetto di Pistoia, dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Pistoia, dall'Amministrazione Comunale di Quarrata, dal Lions Club Quarrata- Agliana -Pianura Pistoiese, dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole, dal Circolo Umberto I°, Confcommercio, Confartigianato, CNA, Confesercenti, Agenzia di viaggi Mobiltravel, Ruri Est, Albergo ristorante "Il rifugio", "Villa Zaccanti

Ricevimenti" ed altri Istituti Bancari, Enti, Associazioni e Ditte che hanno dato un fattivo contributo per la migliore riuscita organizzativa della manifestazione.

Un particolare ringraziamento veniva indirizzato al Gr. Uff. Vivaldo Matteoni, ideatore e organizzatore del premio per moltissimi anni. Grazie a lui, al suo impegno e alla sua capacità, la vita culturale della regione si è arricchita di un premio letterario di notevole risonanza nazionale.

Un particolare apprezzamento veniva indirizzato alla pronta e aperta disponibilità concessa dall'Amministrazione Comunale che ospita nei locali di Villa La Magia la cerimonia di premiazione.

Quarrata il 19 settembre 2008

Il Presidente
(Piero SANTINI)

NEL SILENZIO DELLE PIUME

*Può essermi celato il pieno giorno,
può negarmelo un sipario
di materia e d'ombra,
però flagra, matura,
canta
pur nel silenzio degli uccelli
di là da quel diaframma.*

(M. Luzi, *Stat*)

I

Ex-sistere

Ha deciso: che devono vivere,
le uova, la piccola pennuta
color caleidoscopio tropicale.
Venir fuori, impararsi l'equilibrio.
Un istante ha indugiato, insicura,
col vuoto di macigno negli occhietti,
poi risoluta e tutta becco ha rotolato
al riparo della pancia il suo tesoro.
Mentre io, col mio quaderno
o figlio, ancora intero e bianco,
me ne giro, a sguardo a schermo
e alterno sorrisi al mondo esterno,
raccolgo gli stimoli e i maestri,
mi unisco in nozze mistiche col libro,
mi scocco un destino verso oriente.
Lei, nel suo giaciglio di fili
e trucioli di paglia, esegue
quello che nessuno le ha mai detto,
e sente sempre più il piacere
sottile degli appunti, quelle parole
colte per la strada, sassi
che si illuminano, interstizi, gusci...
E partorire, forse, e stringere le piume
alla cauta corteccia di un dio,
cantare contro ai rami del suo albero,
vedere di esistersi, rivestire
d'erba le frasi appena munte,

senza saperne il dopo, solo
per sapere di sapere, attenta
che non cada neppur una delle uova,
che non si perda oltre, al freddo muto,
o si tradisca, un solo lemma
della serra che mi cresce,
che mi cova, e non è gabbia.

Caterina BIGAZZI

ORA È LONTANO IL CIELO DELL'INFANZIA

Presto la luce scioglierà le tenebre,
non vuole inganni questo cielo d'alba
in rotta con la stella dell'oriente.
Odorano di vento le parole,
quelle che noi mettiamo ai nostri giorni,
un pane da scavare con le unghie
e una favilla accesa dentro il pugno
per farci un po' di luce.

E sempre andare,
mettendo impronte avanti ad altre impronte
tra mille sguardi, atroci ed adorabili,
come se fosse in noi, in un solo ventre,
bontà e ferocia e quel tenace orgoglio
da cui attingiamo l'acqua dell'eterna
giovinezza.

La carne è già ferita
dai lunghi inverni pallidi, ma il tempo
ancora ci sussurra un'allegria.
I giorni sono trottole lucenti
e il cuore è porta tremula dei cosmi.

Ora è lontano il cielo dell'infanzia,
non viviamo che d'attimi e speranze
e un fuoco di rimorsi che ci brucia.
Siamo del mondo, come la corolla
appartiene al suo stelo, siamo il loglio
e insieme il grano, siamo nel prodigio
che tiene unito il corpo al suo dolore.
Sempre noi siamo l'alchimia d'un sogno,
un simulacro d'ombre, un pentagramma
scritto col sangue e il gaudio della vita.

Giovanni CASO

SI È FATTO TARDI, CARA

Il giorno ammaina le bandiere azzurre,
issa penombre ai drappi del crepuscolo.

Si è fatto tardi, cara.

Lentamente
si smemora la luce,
smarrita negli anfratti del tramonto.
Sugli spalti immensi della sera
ardono inquiete faville; alla fonda,
pronta a salpare già incombe la luna.

Il vento chiama ai transiti del loto
ed io non ho più mappe da seguire,
né occhi buoni a trattenere stelle.
Non chiedermi l'essenza della rosa,
solo la dolce Emily distilla
memorie dai suoi petali ossidati.
Non chiedermi di aprile,
ho già scordato il ritmo della pioggia,
e in fondo al cuore ha foglie affastellate
stremata la clessidra;
solo il sogno e la pazienza dell'erba
ricordano le rotte della luce.

Perciò ti prego, cara,
tienimi acceso il lume.
O alla volta del cielo, oltre la notte,
accendi la tua stella,
ch'io possa indenne oltrepassare il buio,
relitto risparmiato alla deriva,
refurtiva d'amore
trafugata agli artigli del naufragio.

Umberto VICARETTI

PLENILUNIO

Amo la notte
che appende lune ai rami del ciliegio
e sopra l'erba un passo lungo.
E' il vento.
Nell'ombra so del gufo gli occhi grandi.
Oltre riquadri d'orti
i campi
il bosco
di resine odoroso e di fogliame.
Lucciole rade
in lampi
senza peso andiamo
quasi fiato sul sentiero.
Perché svegliare il sonno del serpente
che sogna stelle chiare sulle gobbe
di neri colli stesi sotto il cielo?
Respiri e sbuffi lievi
nel trifoglio.
Un pigolio d'uccelli
poi sopore
silenzio fino al sommo di crinali.
Piangono grilli
presi nel chiarore.
Nessun anfratto sfugge al plenilunio.
Senza difesa
s'apre
la magnolia
oltre muraglie erose di giardini.

Fuori dalla prigione di cancelli
denti di acacie mordono la luna.

Loriana CAPECCHI

L'ULTIMA CHIAMATA

Come amante inquieto
il colore delle foglie a novembre
non è mai uguale.

Ti vestirò domani con la schiuma dell'onda
e diventerai per me sirena.

Sei tu la magia che risveglia i sentimenti.

Tutto sembrava uno scherzo
come la neve ad aprile
e l'orologio senza tempo della nostra infanzia;
come il tuo respiro leggero mentre dormivi vicino a me
e le nostre canzoni che ballavamo al canto del gallo.

Ti avevo promesso un'altra alba d'amore
ed al mattino le mie labbra vibravano ancora per te.

Adesso non ascolto più i tuoi discorsi
davanti a quella lampada stile liberty che m'incantava.

Mi sono appollaiato nell'aia dei ricordi
ad osservare la neve di primavera che scende veloce
ma silenziosamente per non svegliarti.

È scomparso il suono delle parole
che entravano nel cuore.

Ogni giorno si assottigliano, nella rubrica,
i numeri da chiamare.

Anche il telefono non squilla più.
Li getterò nell'oceano del domani.

E non saprò mai quale sarà l'ultima chiamata.

Giancarlo ANGELINI

GEOMETRIA DEI DESERTI

E sento l'urlo
che irrompe nella notte
dalla ferita in fondo alla creazione.
Lo sento ovunque
nel pane profanato da un blasfemo
segno di croce
nel vino inacidito dall'insonnia
nel bacio di mio figlio
che mi chiedeva in dono un aquilone.
Ancora infranta
è l'armonia del cosmo
girandola di luci che ora fruga
nei sogni di un bambino
con l'artiglio di ghiaccio della luna
e il suo occhio appannato di cadavere.
Ancora c'è
chi vendica sugli angeli
la sua innocenza uccisa
e con un gesto infame crocifigge
millenni di pietà.
E in tanto buio
deglutisco rigurgiti di orrore
per dannarmi al perdono.
Sradico in me germogli di speranza
da trapiantare sui tuoi rami nudi.
Mi affatico a inventarti la parola
che lievita nel cuore.
Non ti abbandono all'esodo nell'ampia
geometria dei deserti
tra le spezzate pietre della legge
e l'algido stupore delle stelle.
Non mi rassegnò
ad essere universo senza l'uomo.
E quando l'urlo
sarà canto d'allodola nel sole
con la danza dell'erba che rinasce

andremo a bere al calice dell'alba
la rugiada di Dio.

Salvatore CANGIANI

QUANDO NELL'OMBRA

Ogni tua casa ha avuto morti e fiori,
mia terra che ancora odori di resine e di legno.

Quando nell'ombra della prima erba
matura il fungo nero,
i tuoi sogni di spighe sono verdi
come le tombe dolci nella pietra;
si incendiano le fiaccole ai roseti
ma l'inverno è nel giorno ove s'eterna
la gelida regione degli alberi di perla.
Stagioni ferme, chiuse dentro l'anima
della mia gente inquieta:
sul cuore dei morti si cammina
e le sere hanno gridi di bambini
se l'acqua rulla in cascate di fango.

Ogni tuo fiore è vivo
ed è viva l'illusione
che scavi l'aratro sui tesori. Poi la notte
ritrova le sue urne di creta nera
e dorme sui vigneti
nel vento delle case
e la civetta è il liuto dei tuoi sogni.
S'illumina il vetro dei morenti.

Sulle tettoie i sassi dei fanciulli
ora sono immobili ossa.
Più non verrà, mia perduta terra, la stagione
che brucia labbra ed acque?
Più non tornerà la corsa dei fanciulli,
l'orma delle pecore sul fango,
la litania delle rane dai sepolcri di foglie?

Sali, mia memoria, sulla corteccia degli anni
trafitti come farfalle
e fatti un nido come fa il fiume
nella palude e il fumo nella sera.

Dante CLEMENTI

FICHIDINDIA

Cromie di fichidindia
segnano le vie del sud.
Avanguardie di solitudini,
nelle controse accecanti.
Anime riarse di piane,
costiere, muretti neri.
Sponde vaganti tra polvere e mare
nell'intreccio di ulivi e vigne.

Come loro mai nessuno
ha visto lo stellato delle onde,
inalato la fragranza delle zagare.
Mai nessuno più di loro
ha parlato al vento
in terre senza voce
inondate di bagliori,
vellutate di tramonti.

Là dove il cuore
si annoda a spine per non morire
cromie di fichidindia
covo segreto di serpi e cicale,
morti senza nome,
nomi come litanie
di madri antiche nel dolore.
Linfamara, polpa ossuta.
Tempo senza fine di abbandoni.

Gemme di aurora e salsedini.
Fioriture senza sosta, senza speranza.
Cromie aspre tra l'azzurro dei cieli
e il nero delle zolle.
Prigioniere eterne del sole e dei silenzi.

Carmelo CONSOLI

DEL PERDUTO AMORE

Ora c'è un posto anche per te
- perduto amore dei giorni irrevocati del mio ieri -
in quest'angolo di cuore dove
s'annida la luce del giorno
e s'infrange in carole d'adulta tenerezza.
Sei l'assolo che sfuma sulla nota in levata
di un adagio che si spegne
in lontananza fra il respiro degli acanti.

Stanno nell'aria ricordi che la lente del rimpianto
deforma in volute abbacinate di luce
se lo scirocco disfa - in morgane senza corpo -
il volto pugnace di una roccia che s'annuvola
al ricordo dei parti millenari di conchiglia.

E allora anche tu ridivieni iridescenza pura
- impalpabile scintillio d' un rimpianto -
che mi sbrecca il cuore con l'attesa delusa
dei ritorni falsamente scontati alla partenza.

E riannodo parole svilite dal silenzio
accendo lumini alle novene
di mille e mille lune pudibonde.
Baratto i languori di quell' alba
che almanaccava futile insipienza -
col volo di un Icaro insicuro, capace di mozzare
- in preventive cadute di certezze-
le sue ali di cera.

Perché ho affastellato per anni
- nel buio dei miei burqa - sguardi curiosi
a tranciare in tocchi - scarni e secchi -
l'azzurra compostezza della luna
a chiedere alle mute pagine d'un diario
di contenermi ancora tutta intera.

Ma ora mi perde d'inquietudine sottile,
lo sguardo di una margherita

- smarrita fra i bordi stretti del mio ieri -
che all' improvviso dal buio s'affaccia
e mi viene a cercare.

Carmen DE MOLA

AI CONFINI DELL'ANIMA

Il tempo che registra l'esistenza
coi suoi rintocchi rudi alle mie brame
scivola sopra il vento degli inverni
che rincorrono antiche rimembranze.

Il cumulo degli anni
m'accompagna per strada, ove i pensieri
vanno a cercare diafani murali
dei nostri amplessi giovani, e sbiaditi,
ora che imprevedibili stagioni
hanno fatto "montagna" di ricordi,
di sogni, tentazioni...

Lo so, non scrissi mai delle partenze,
né delle fredde lacrime, o gli abbracci,
e le promesse di ritorni vani,
sulle pagine sparse di poeta.

Non so neppure più
respirare il tormento dei miei versi
pieni di te, della tua ombra antica.
Tutto, ormai tutto, s'è dissolto al buio
delle mie attese vane, senza sonno,
e niente è come prima.

La tua assenza
è come un lampo, breve e ricorrente,
che illumina di sé gli affanni miei,
e il tuo silenzio è il tuono,
vuoti la mente e il cuore,
di un temporale eterno alla mia vita

Non so vivere forse, o forse sì.
Mi porto, strascicando le mie ansie,
per la via che conduce
ai confini dell'anima,
ove nascosi un tempo le emozioni
che ci scambiammo, insieme al giuramento
di non lasciarci più.

Ciò che non fu
per colpe inconfessate di ambedue.

Hanno le notti inutili silenzi,
e mi pesa, nei giorni tutti uguali,
nella monotonia della speranza,
il cercarti nel libro di poesie
scorrendo i versi che ti dedicai,
e non ti lessi mai,
ora che ho gli occhi stanchi,
e cerco invano ciò che non è stato,

adesso che pregnante è la tua assenza
e il desiderio grave dei rimpianti
sotto i passi pesanti
di un'età senza età.

Marcello DE SANTIS

LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

I

Il 55 per cento di sconto fiscale
: cambierò la caldaia – anzi vedrò
di far passare magari pure
l'acquisto di una stufetta a pellets
per lo studio in soffitta dove a volte
spreco il mio tempo al freddo, oltre che ad arte.

Approvata la legge finanziaria,
poco m'importa insomma della sorte
di questo *mio* inconsequente governo
: c'è un punto che va sottolineato
– e rivolto a improbabile cervello –
ed è un punto, quello, di non ritorno
nei nostri magri percorsi di vita
: è legato a una nozione d'inganno,
cioè a insopportabile tradimento.

La riqualificazione energetica
degli edifici, è la parola d'ordine.
Pompe di calore ad alta efficienza,
con impianti geotermici a bassa
entalpia: sta scritto proprio così
all'articolo 1, comma 286, e si
sappia che nulla c'entrano le talpe
se non in un senso – certo lontano
e figurato – di nota miopia
di chi s'ingegna nel rappresentarci.

Ora, si noti il linguaggio alto, perla
nel trogolo familiare di chi
– non necessariamente scriteriato –
pare più che altro l'amministratore
di una stazione del CNR... Che entalpia
sta poi per funzione termodinamica
ma è anche una bella parola poetica
: scaldare dentro, vuol significare,

magari nei cuori avidi dei tecnici
già istruiti a certificare i lavori
in cambio di gran parte dello sconto.

Gennaro GRIECO

UNA POESIA SULLA PORTA ROSSA

*Dolce è la luce
e agli occhi piace vedere il sole(Qoelet 11,7)*

Al di là della porta
rossa
che il mio mondo separa dal tuo
solo silenzio /lo stesso di ieri/
e tu che dormi fra nude vite
inchiodate su bianche lenzuola.
Ti guardo...
non passa la luce del sole dal vetro,
né gocce di fresca rugiada
lacrimata dal cielo.
Somigli a Morfeo hai sonno.
Sai, già spuntano
primule gialle
tra impronte di mule a galoppo nel vento.
Domani ti
porterò tre fili d'erba intrecciati
e profumo di terra bagnata.
Poi,
accosterò al tuo orecchio una conchiglia
...c'è il mare lì fuori
con onde
vagabonde
tremanti nel freddo della merla.
Lo so - senza reclinare il
capo né il cuore -
vorresti leggere ancora limpidi versi
e le strofe
di una poesia
ad addolcire il sonno.

Ne scriverò una sulla porta
rossa

nel giorno della tua resurrezione.

Anna NATALE

RESURRECTIO

'Pari ai morti lei viene con le sue rose.
Lei più morta dei morti chiama amore.'

(Maria Grazia Calandrone)

Non ho nessuna vocazione per la morte.
Ho salito palmo a palmo la mia croce
ma i chiodi non sono serviti.
Ho rimosso la lancia dal costato,
il verme da dentro la ferita
e sono scesa.
Di nuovo ho camminato sulla terra.

Ho trascinato per le strade
la sindone di un corpo non amato,
unghie, ossa,
le mie uova morte.

Ora nascondo con cura
la mia amputazione.
Ogni sera, tre pillole sotto la lingua
e risorgo. Anestetica. Pulita.
Una Nefertiti con il viso di porcellana
e il midollo malato.
E ogni volta riesumo
l'antico respiro di branchie,
un cuore porpora
vivido come un affresco.

Entro la stanza bianca,
la quarantena immacolata.
Un'acqua limpida come la nascita
sanerà la bocca di spore,
la mia lingua gonfia.

Fuori la città ha muri di carta,
un polmone di acciaio.

Dio respira nel letargo tranquillo dei feti.

Questa casa ha cortili ossuti,
vene di sasso.

Il mio occhio meccanico
punta alla luna
e ricorda, ricorda.

Daniela RAIMONDI

UN PERPENDICOLARE AGO DI LUCE

Attraverso un millimetro di tempo
(contato con le gocce di luna cadute ormai da ogni universo amabile)
intravedo l'introvabile
e

: un perpendicolare ago di luce apre spiragli improvvisi stamattina
dissolvendo l'anonimo grigio impasto di cielo
e biforca il risveglio

(di qua l'indispensabile speranza
di là il ripiegato orlo del domani sul cuore)

Bisogna uscire da questo pandemonio presto!
lasciare la casa così come sta (grave o ilare)
mia cara

andare sulle ali dei passeri cinguettando la nostra inattività
di tetto in tetto
come scarnati dal vecchio tessuto che ci rilega
inesorabile
alla superficie dolorosa della terra

andare a conficcarci nel cielo senza una ragione motoria
e stare lì piatti ad ascoltare tiritere e altri blablà
da tutti i diritti uomini
e che ci credano folli indicibili e imprevedibili

senza più fissa dimora

Giuseppe VETROMILE

PREMIO SPECIALE INTERNAZIONALE "CITTÀ DI QUARRATA"
SEZIONE POETI RESIDENTI ALL'ESTERO

VERSO IL FIUME

Le ombre del crepuscolo
calano sulla mia vita;
e la malinconia m'assale.
La mente ostinata guarda lontano...
nel mare dei ricordi.
Stamani vanno verso il fiume
le frettolose mamme...
con sul capo l'equilibrate
vasche del bucato,
e le brocche sottobraccio.
A rincorrerle in fila, noi bambini
scalzi, con rapidi passi
solleviamo nubi di polvere
lungo il tortuoso sentiero.
Nel cielo chiaro, candide nuvolette
corrono sul mare; il sole tiepido
si specchia nell'acqua cristallina
del piccolo meandro...
Senza esitare sfiliamo i calzoncini,
ci tuffiamo sguazzando gioiosi
e l'acqua si increspa su di noi.
Gareggiamo con le barchette
di foglie, dove l'acqua scorre...
là: chine sui sassi lisci,
le mamme sciacquano i panni.
Mi avvicino a mia madre
e siedo al suo fianco, con un bacio
rubo il suo dolce sorriso...
e con gli occhi bevo
il suo azzurro, immenso sguardo.
Il fiume scorre, le rondini sfiorano
l'acqua che canta di sasso in sasso,
nei campi accanto maturano

le messi, una straripante
musica scende dal cielo...
cerca la mia anima e l'appaga.

Graziano SIA

ALBO D'ORO

Concorso Internazionale di Poesia "Città di Quarrata"

| | |
|----------------------------|-----------------------------|
| 1982 Dante STRONA | 1996 M. P. BIANCHI CECCHINI |
| 1983 Walter MELANI | 1987 Salvatore CANGIANI |
| 1984 Luigi CATTANEO | 1988 Mario FIORILLO |
| 1985 Adriana SCARPA | 1989 Carla BINAGHI BROCCHI |
| 1986 Luigi CATTANEO | 2000 Gino RAGO |
| 1987 Walter MELANI | 2001 Francesco PACISCOPI |
| 1988 Cesj BIANCHI PETITTI | 2002 Armando GIORGI |
| 1989 Giusy VERBARO | 2003 M. P. BIANCHI CECCHINI |
| 1990 Salvatore CANGIANI | 2004 Adolfo SILVETO |
| 1991 Francesco PACISCOPI | 2005 Giuseppe VETROMILE |
| 1992 Carla BINAGHI BROCCHI | 2006 Eugenia TUMELERO |
| 1993 Maria Cristina DOZZIN | 2007 Fabrizio BIANCHI |
| 1994 Benito GALILEA | 2008 Caterina BIGAZZI |
| 1995 Pasquale BALESTRIERI | |

ALBO D'ORO

Sezione Speciale RESIDENTI all'ESTERO

| | |
|-------------------------------------------|----------------------------------------------|
| 1995 Franco DE SANTIS - CANADA | 2002 Lilla CONSONI - Berlino - GERMANIA |
| 1996 Nereo E.CONDINI - U.S.A. | 2003 Nicola PREBENNA - Atene - Grecia |
| 1997 Bonifacio VINCENZI - GERMANIA | 2004 Maria SALAMONE - Cannes – FRANCIA |
| 1998 Gina LABRIOLA - FRANCIA | 2005 Rita CAPPELLUCCI – Berna - SVIZZERA |
| 1999 Claudia CAPONE - Atene - GRECIA | 2006 Franco DE SANTIS - Hamilton - CANADA |
| 2000 Ena Caterina BOLOGNESE – NORVEGIA | 2007 Daniela RAIMONDI – Londra – G. BRETAGNA |
| 2001 Franco DE SANTIS - Hamilton - CANADA | 2008 Graziano SIA –Tesserete T.I. Svizzera |

Ai 10 poeti classificati ex aequo sono stati assegnati premi di rappresentanza, messi a disposizione dalla Segreteria del concorso, dal pronto e attento contributo offerto dalle sott'indicate Associazioni, Enti, Istituti Bancari, Ditte:

Pro Loco Quarrata

Confartigianato Pistoia Sez. Quarrata

Confcommercio Pistoia Sez. Quarrata

Confesercenti Pistoia Sez. Quarrata

C.N.A. Pistoia Sez. Quarrata

Gruppo Culturale Città di Quarrata

Villa Zaccanti Ricevimenti

Il Rifugio Hotel Ristorante

Ruri Est Bed and Breakfast

Mobiltravel Agency - Quarrata

Biblioteca Comunale Quarrata

Gruppo Culturale "Sbarra" - Quarrata

Associazione Carnevale Valenzatico

I partecipanti alla XXVII Edizione del Premio Internazionale di Poesia “Città di Quarrata sono:

Claudio ALVIGINI di Roma , Elena AUDDINO di Reggio Calabria , Davide ADOBATI di Bergamo , Nicola AURILIO di Caserta , Antonina ALES SCURTI di Palermo , Giancarlo ANGELINI di Genova , Francesca AIAZZI di Pistoia , Fabiano BRACCINI di Milano , Amelia BETTATI di Parma , Cristina BALZARETTI di Milano , Piercarlo BONETTO di Imperia , Mario BARBIERI di Cremona , Michele BERTIOTTI di Lucca , Alessandro BARTOLINI di Torino , Cesy BIANCHI PETITTI di Livorno , Maria Patrizia BIANCHI CECCHINI di Pisa , Michela BURGARELLA FODALE di Trapani , Fabio BARBON di Treviso , Ada BUFALINI PERICOLI di Perugia , Egle BOLOGNESI di Torino , Pier Giorgio BIGINI di Massa Carrara , Roberto BORGHETTI di Ancona , Enrico BARBIERI di Mantova , Enrica BURATTI di Trento , Lucia BRUSCHI di Pistoia , Mariarosa BRAGION di Pistoia , Nadia BONEVA DI Reggio Emilia , Marisa BURATTINI di Livorno , Alessandro BRACCI di Firenze , Liana BRAIDA di Roma , Luca BELLOCCI di Bergamo , Giorgio Alberto BETTI di Firenze , Pasquale BALESTRIERE di Napoli , Gianfranca BURINI di Arezzo , Andrea BONFIGLIO di Pistoia , Ivetta BARSOTTI di Lucca , Caterina BIGAZZI di Firenze , Amabile BELLE' PALADINI di Massa , Marco BAGNOLI di Pistoia , Maria Carla BARONI di Milano , Italo CORTI di Genova , Nicola CHINAGLIA di Verona , Renzo CORONA di Trento , Mario CAPPUCCI di Ravenna , Alessandro CORSI di Livorno , Derno CANTARELLI di Milano , Salvatore CANGIANI di Napoli , Gianfranco CAPPELLARI di Verona , Alma CHIMENTI di Milano , Grazia CIANCHI di Pistoia , Giovanni CIANCHETTI di Torino , Anna Maria CARDILLO di Roma , Giovanni Vittore CITTON di Belluno , Giovanni CASO di Salerno , Tobia CIPPITELLO di Macerata , Antonio COPPOLA di Roma , Tiziana CANEPA di La Spezia , Elena CIPRIANI MAZZANTINI di Grosseto , Dante CLEMENTI di Verona , Antonio CAPRIOTTI di Ascoli Piceno , Laura CALERI FALCONE di Arezzo , Luigi CLERICI di Massa , Cinzia CORNELI di Perugia , Vincenzo CALO' di Brindisi , Antonella CALABRESE di Lecce , Primo CONOSCENTI di Genova , Aurora CANTINI di Bergamo , Carmelo CONSOLI di Firenze , Donatella CHIORBOLI di Padova , Claudia CORTESAN di Milano , Ada CRIPPA di Milano , Lorian CAPECCHI di Pistoia , Apollonia COPPOLA di Pistoia , Paola COLOMBO ALBERTI di Milano , Silvana CROTTI di Reggio Emilia , Maria Grazia CASTAGNOLI di Pistoia , Carlo CIOLLI di Prato , Graziella CARLETTI di Catania , Claudio COLACCHI di Roma , Giacinto DI VINCENZO di Pescara , Vincenzo DE CRECCHIO di Chieti , Ardiana DAJTI di Pistoia , Alessandro ERRICO di Lecce , Patrizia DEL SOLDATO di Firenze , Carmen DE MOLA di Bari , Marcello DE SANTIS di Roma , Manfredo DI BIASIO di Latina , Patrizia ESPOSITO di Pistoia , Roberto DELLA VEDOVA di Genova , Fabio DARDI di Bologna , Natalina DONATIELLO di Roma , Luigi DE ROSA di Genova , Alceo DE SANCTIS di Roma , Umberto DRUSCHOVIC di Aosta , Giuseppe DELL'ANNA di Torino , Guido DE PAOLIS di Roma , Sergio DOTTI di Alessandria , Luigi Francesco ERRIGO di Reggio Calabria , Maria DI FRANCO SALIMBENI di Milano , Ubaldo DE ROBERTIS di Pisa , Edmondo DEL PRETE di Brescia , Gianfranco D'AMBROSIO di Bergamo , G.Max DE LUCA di Cosenza , Marilena FASOLO di Milano , Vanes FERLINI di Bologna , Giuliano FORNARA BERTONA di Genova , Tiziana FRANDINO di Torino , Pier Giorgio FRANCA di Roma , Umberto FRANCHI di Lucca , Giovanni FEMINIANO di Trieste , Anna Maria FABBRONI di Gorizia , Anna FERRERI di Piacenza , Franco FIORINI di Frosinone , Maria Pia FOTI di Massa , Stefania FRISONE di Genova , Annamaria FERRAMOSCA di Roma , Emilia FRAGOMENI di Genova , Cinzia FIORONI de Terni , Armando GIORGI di Genova , Maria Rosa GELLI di Arezzo , Lucia GIOVANNELLI di Parma , Benito GALILEA di Roma , Renato GRECO di Bari , Rinaldo GADDINI di La Spezia , Alessandro GRECCHI di Lodi , Gennaro GRIECO di Torino , Ermanna GASPARINI di La Spezia , Tommy GAZZOLA di Alessandria , Simona GELLI di Pistoia , Angelo GASPARINI di Cremona , Mirella GENOVESE di Messina , M.Rita GIANNINI di Genova , Andrea GUARESCHI di Parma , Anna GIACALONE di Brescia , Filippo INFERRERA di Ravenna , Maria Antonia IANNANTUONI di Napoli , Pierluigi LOGLI di Prato , Elio LENZI di Arezzo , Benito LONGO di Milano , Domenico LUISO di Bari , Flavia LEPRE di Novara , Maurizio LOTTINI di Pistoia , Giovanna LELLE di Bologna , Alessia LOMBARDI di Pistoia , Leonardo MARI di Firenze , Fabrizio MOGGI di Piacenza , Lucia MONTAURO di Milano , Maria MOSCONI FRANCESCO di Ivrea , Floriano MANGIANTINI di Firenze , Fiorella MACCHIONI di Firenze , Mauro MARCHESOTTI di Varese , Jessica MALFATTO di Milano , Giuseppe MANCINELLI di Napoli , Aurelio MARSILI di Como , Mercedes MARCONI ZAMBELLI di Roma ,

Alessandro MONTI di La Spezia , Flavia MERLIN COLTRO di Verona , Giampaolo MERCIAI di Pistoia , Cristiana MUGELI di La Spezia , Vincenzo MONTUORI di Cremona , Daniela MONREALE di Firenze , Maria BUSTO di Benevento , Moreno MARANI di Perugia , Lucia MONACO di Messina , Claudia MINOZZI di Roma , Aldo MAINA di Milano , Maria MAZZA PALCHETTI di Bergamo , Sandra MARTOGLIO di Como , Clara MORELLI di Lucca , Davide MANGANARO di Siracusa , Carla MUSSI di Carrara , Adelaide MURGIA di Nuovo Centro (NU) , Teresa MASSI di Piacenza , Stefano MAZZACURATI di Parma , Renato MORI di Ancona , Giuseppina MASCI di Pistoia , Enrica Paola MUSIO di Rimini , Graziano NAVA di Reggio Calabria , Daniela NALDI di Prato , Irma NIGRETTI di Milano , Alberto NESSI di Bergamo , Anna NATALE di Pistoia , Lucio Mario PITARDI di Catanzaro , Marisa POLLONI di Lucca , Dario Francesco PERICOLOSI di Milano , Maria Stella PATAMISI di Reggio Calabria , Nicola PREBENNA di Avellino , Anna Gertrude PESSINA di Napoli , Gerlando PAPILLO di Trapani , Fiorina PIERGIGLI di Ancona , Leda PANZONE NATALE di Pescara , Gilberto PALMACCI di Latina , Mauro PEDROTTI di Trento , Gianfranco PROIETTI di Roma , Marino PAGNONCELLI di Bergamo , Rosita PONTI di Genova , Claudio PAGELLI di Como , Luisa PUTTINI HALL di Firenze , Florenza PERROTTO di Prato , Pierino PINI di Brescia , Cristiano PICCHIO di Genova , Cleonice PANARO di Bari , Serena PANARO di Alessandria , Giuliano PARDINI di Lucca , Francesco PALERMO di Brindisi , Mariagrazia PAOLINI DABIZZI di Pistoia , Nico PELOSINI di Livorno , Ada PAONESSA di Savona , Maria Grazia POLI di Lucca , Maria Pia QUINTAVALLA di Milano , Daniela RAIMONDI di Varese , Antonietta RAGNO MILILLO di Prato , Leonardo RINDI di Pistoia , Novello ROCCHI di Reggio Emilia , Davide RICCIO di Torino , Valentino RONCHI di Milano , Gianfranco ROSINI di Firenze , Antonina RIGATUSO di Pistoia , Maria Luisa REDUZZI di Bergamo , Maria Antonietta ROTTER di Trento , Giancarlo REMORINI di Pisa , Annamaria RETINA di Catania , Emanuele RICCIARDI di Matera , Ivo ROMITI di Ferrara , Rosa ROSSI di Reggio Emilia , Marco RIGHETTI di Roma , Antonio SEMPRINI di Forlì , Rodolfo SETTIMI di Roma , Mario SORDI di Firenze , Annarita SIMONI di Firenze , Carmine SCUDU di Ogliastro , Vito SORRENTI di Milano , Gino SARTI di Bologna , Ornella SALA di Monza , Alvaro STAFFA di Roma , Carlo SPURIO di Ascoli Piceno , Emanuele SCHEMBARI di Ragusa , Benito SABLONE di Chieti , Agostina SPAGNUOLO di Avellino , Loretta SEBASTIANELLI di Roma , Alessandro SCARPELLINI di Pisa , Dario SANTARELLI di Roma , Laura SEMEIA di Genova , Mariuccia SOLTOGGIO di Sondrio , Domenico SORANNO di Parma , Tristano TAMARO di Trieste , Licia TORTELLA MOSCONI di Verona , Mario Giuseppe TUFARUOLO di Bari , Tommaso TOMASI di Parma , Umberto TACCOLA di Isernia , Nadia TASSI di Ferrara , Marco TURI di Pistoia , Giovanni TROIANO di Cosenza , Marino TARIZZO di Torino , Paola TRAVERSO di Genova , Emilio TOMEI di Lucca , Gioacchino TUMMINIA di Palermo , Rolando TOGNI di Brescia , Orazio TOGNOZZI di Pistoia , Giuseppe TIROTTO di Sassari , Antonietta TAFURI di Roma , Umberto VICARETTI dell'Aquila , Giuseppe VETROMILE di Napoli , Pino VELTRI di Cosenza , Luigi VERNAZZA di Prma , Giulia VANNUCCHI di Lucca , Lenio VALLATI di Firenze , Leonardo VITTO di Udine , Amelia VALENTINI di Pescara , Laura VICENZI di Vicenza , Loris Andrea VIANELLO di Venezia , Luciana VASILE di Roma , Edda VINCENTI GHILARDI di Bergamo , Tiziana ZAGO di Padova , Pietro ZELATI di Mantova , Vanna ZUELLI di Reggio Emilia .